

## Green pass obbligatorio pure per scuola e trasporti E' l'ipotesi per il ritorno ad una vera normalità

**L'analisi** La decisione finale verrà presa entro la prossima settimana. L'assessore regionale Di Bernardino ha scritto ai presidi del Lazio «Sarà necessario vaccinarsi prima di tornare sui banchi a settembre»

### DECRETO IN ARRIVO

STEFANO PETTONI

Prima del 6 agosto è atteso un nuovo decreto governativo in materia di green pass, che si aggungerà a quello che impone l'obbligo di certificazione verde per consumare al tavolo nei ristoranti e nei bar al chiuso, accedere a musei e mostre, assistere a spettacoli aperti al pubblico, concerti, eventi e competizioni sportive, partecipare alle attività al chiuso di centri culturali, sociali e ricreativi, entrare in centri benessere e strutture sportive al chiuso e in centri termali, accedere a strutture sanitarie e Rsa, entrare in parchi tematici e di divertimento, partecipare a fiere, sagre, convegni e negozi. Cosa riguarderà l'ulteriore decreto sul passaporto verde? L'obbligo del lasciapassare dovrebbe essere esteso anche a scuola e trasporti.

Secondo il Governo la vaccinazione del 90 per cento degli insegnanti e di una maggioranza di studenti (il 60 per cento) è centrale: l'immunizzazione, ben più del distanziamento e delle mascherine, è in grado di tenere la scuola al riparo da continui focolai di contagio, che hanno provocato il continuo stop and go dell'ultimo anno scolastico. La sfida quindi è quella di vaccinare una percentuale sufficiente di persone tra professori, personale Ata e ragazzi. Al momento non ci sarebbe un problema di disponibilità di vaccini e l'obiettivo dell'immunizzazione del settore scolastico sembra essere a portata di mano prima dell'inizio della scuola. A scarseggiare, però, potrebbero essere i vaccinand. Da qui l'ipotesi dell'obbligo per il personale scolastico, come già previsto per chi lavora nella sanità. «Proveremo a persuadere chi

non si è ancora vaccinato, ma gli insegnanti che non si faranno convincere, saranno obbligati. Non possiamo compromettere il ritorno tra i banchi, si tratta di avere senso di comunità», è il pensiero che anima il nuovo decreto. Lavorando all'opera di persuasione, un eventuale obbligo, solo se indispensabile, potrebbe arrivare dopo il 6 agosto, e non prima di Ferragosto. In poche parole, visto che a scuola si tornerà a metà settembre, l'obbligo vaccinale per personale scolastico e studenti al momento non è prioritario, a differenza invece del pass obbligatorio per i trasporti.

Intanto da noi l'assessore regionale alla Scuola, Claudio Di Bernardino, ha inviato una lettera a tutti i presidi del Lazio. «Bisogna vaccinarsi prima di rientrare a scuola - ha sottolineato l'assessore nella

missiva - L'adesione alla vaccinazione è, naturalmente, libera e volontaria ma la sua importanza ha ricadute dirette e fondamentali sulla salute dei singoli, sulla collettività e sulle attività scolastiche. Questa può consentire un avvio più sereno del prossimo anno. In vista dell'inizio delle lezioni, che vogliamo e auspichiamo si svolgano in presenza, è importante la collaborazione di tutti: docenti, personale scolastico, famiglie e ragazzi. Come molti stanno ricordando in queste settimane, quella del Covid è una battaglia che si vince se la si affronta tutti insieme. E il mondo della scuola - si legge ancora nella lettera dell'assessore regionale - E' un ambito troppo importante per non batterci. Si tratta di una questione fondamentale per la programmazione dell'anno scolastico».

L'obiettivo è quello di garantire l'inizio delle lezioni in presenza

### Capitolo trasporti

Il dl che doveva essere discusso nel consiglio dei ministri di giovedì, rinviato di qualche giorno, prevede l'introduzione dell'obbligo di green pass per i trasporti a lunga percorrenza. Nello specifico dovrebbe riguardare aerei, treni e navi, ma non i trasporti pubblici locali. Cosa succederà? La decisione dipenderà anche dall'andamento della curva epidemiologica. L'ipotesi più attendibile è che il green pass venga reso obbligatorio per i lunghi viaggi, quindi per chi lavora recandosi all'estero o per chi deve andare in vacanza, e non invece per i trasporti a livello locale e regionale. Ma per il momento si tratta sempre e comunque soltanto di ipotesi. Per avere un'idea più precisa bisognerà attendere ancora qualche giorno. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 GREEN PASS

DAL 6 AGOSTO SARÀ OBBLIGATORIO ANCHE IN ZONA BIANCA, PER:

- ✓ Consumare al tavolo in ristoranti e bar al chiuso
- ✓ Accedere a musei e mostre
- ✓ Assistere a spettacoli aperti al pubblico, concerti, eventi e competizioni sportive
- ✓ Partecipare alle attività al chiuso di centri culturali, sociali e ricreativi (con eccezione dei centri educativi per l'infanzia e centri estivi)



### CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 GREEN PASS

DAL 6 AGOSTO SARÀ OBBLIGATORIO ANCHE IN ZONA BIANCA, PER:

- ✓ Entrare in centri benessere e strutture sportive (piscine, palestre, campi per sport di squadra) al chiuso e in centri termali
- ✓ Accedere a strutture sanitarie e Rsa
- ✓ Entrare in parchi tematici e di divertimento
- ✓ Partecipare a fiere, sagre, convegni e congressi



Idea valida anche per aerei, treni e navi, ma non per i trasporti pubblici locali